## Gli antipsicotici in gravidanza sono pericolosi?

L'uso degli antipsicotici in gravidanza è aumentato negli ultimi anni, sia per il più frequente concepimento tra le donne con psicosi, sia per la crescente prescrizione di farmaci antipsicotici. Gli antipsicotici comportano effetti collaterali metabolici che non sono stati valutati compiutamente in gravidanza; ora uno studio canadese di popolazione ha selezionato 1.021 donne gravide che avevano assunto un farmaco antipsicotico durante il primo o il secondo trimestre, confrontando i loro esiti materni e neonatali con quelli di altrettante donne di controllo. I principali esiti avversi in studio erano il diabete e l'ipertensione arteriosa gestazionali, il tromboembolismo venoso materno, la nascita prima della trentasettesima settimana e il peso alla nascita sotto il 3° o sopra il 97° percentile. La maggiore incidenza degli eventi considerati nelle donne in terapia rispetto ai controlli (diabete 7,7% rispetto a 6,2%, ipertensione 5,2% rispetto a 3,5%) non ha però raggiunto la significatività statistica. Nemmeno i dati degli esiti neonatali erano statisticamente significativi.

Non ci sono differenze significative tra donne che fanno uso degli antipsicotici in gravidanza e controlli; tuttavia, il numero di eventi avversi suggerisce attenzione e prudenza nella prescrizione.

Vigod S, Gomes T, et al. Antipsychotic drug use in pregnancy: high dimensional, propensity matched, population based cohort study. Brit Med J 2015;350:h2298. Vedi anche *Treatment Guidelines* 2013;11:77.